

Il PDTA HHT della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ai suoi Pazienti

Cari tutti,

a causa della nota emergenza sanitaria nazionale e per cercare di tutelare il più possibile la salute dei nostri pazienti, come saprete, presso il Policlinico Gemelli, tutte le attività ambulatoriali sono state sospese, con pochissime eccezioni.

Questo in ottemperanza ai decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed anche della nostra amministrazione, ma anche e soprattutto per tutelare le molte persone che, come alcuni di voi, sono già gravati da altre malattie e sono da considerarsi particolarmente fragili.

Rimarremo comunque in contatto con voi e la nostra e-mail continuerà ad essere attiva: percorso.hht@policlinicogemelli.it, abbiate pazienza, ma continueremo a rispondere.

Ricordate in generale di “non recarvi in PS in caso di febbre e tosse, ma di contattare i numeri verdi ed il vostro medico di medicina generale”.

Evitate altresì i luoghi affollati, mantenendo la distanza di sicurezza e lavate accuratamente le mani.

Tutte queste misure, che non tutti recepiscono, **sono fondamentali** per limitare l’espansione del Coronavirus. Spesso non capiamo che sono proprio i portatori sani (cioè coloro che non hanno sintomi) a contribuire involontariamente a diffonderlo e a colpire chi è più fragile. Le altre malattie nel frattempo non sono scomparse e quindi corriamo il rischio di saturare i posti disponibili negli ospedali per tutti.

Dal momento che l’epistassi è uno dei sintomi più comuni nell’HHT vi inviamo un sintetico riepilogo delle misure da adottare per gestirla al meglio, come vi abbiamo più volte ribadito durante le visite e/o i Camp in giro per l’Italia.

Epistassi

Dal momento che l’epistassi è uno dei sintomi più comuni nell’HHT vi inviamo un sintetico riepilogo delle misure da adottare per gestirla al meglio, come vi abbiamo più volte ribadito durante le visite e/o i Camp in giro per l’Italia.

La **prevenzione** delle **epistassi** si basa sulla corretta **idratazione delle fosse nasali**, l’utilizzo della **soluzione fisiologica a gocce** (meglio evitare gli spray per il traumatismo che può facilitare le epistassi) è fondamentale **un lavaggio per narice mattina e sera** viene dunque non solo consigliato, ma

fortemente indicato. Sostanze con effetto riparativo sia in pomate, gel o gocce sono altrettanto consigliate nella gestione e cura quotidiana del naso.

In caso di epistassi si consiglia di applicare una ferma **compressione sulle narici per almeno 15' mantenendo la testa chinata verso il basso, non eliminare il coagulo che si forma nelle fosse nasali**, lavando o soffiando immediatamente dopo la fine del sanguinamento (il coagulo è il più naturale, fisiologico ed efficace trattamento del sanguinamento nasale). Dal giorno successivo l'episodio di epistassi, la ripresa dei lavaggi con soluzione fisiologica favorirà il naturale riassorbirsi del coagulo con una corretta "cicatizzazione" della mucosa nasale diminuendo così il rischio di nuovi sanguinamenti nasali.

Nel caso in cui l'epistassi non si fermi con la adeguata compressione delle narici (almeno i 15 minuti) e continui o nel caso in cui il sangue esca in abbondanza dalla bocca quando il naso è chiuso (il che suggerisce un sanguinamento posteriore), il tamponamento nasale dovrebbe essere tenuto in conto. Garze grasse o se disponibile tamponi in materiale riassorbibile sono indicati per praticare un tamponamento nasale anteriore per il controllo dell'epistassi. Lo stamponamento (per le garze grasse che non sono riassorbibili) dovrà avvenire dalle 12 alle 24h, (al massimo 36 ore) dopo aver effettuato il tamponamento; durante il periodo in cui il tampone resta in sede, lavare i tamponi stessi con Tranex o in alternativa con soluzione fisiologica ogni 12h.

Per rimuovere le garze grasse si consiglia di bagnarle abbondantemente con Soluzione fisiologica o Tranex e asportarle lentamente verso il basso, senza creare distorsioni della punta nasale.

Se neppure il posizionamento di garze grasse o materiale riassorbibile è in grado di bloccare l'epistassi si consiglia di recarsi al Pronto Soccorso **più vicino** al vostro domicilio.

Anemia

Vi consigliamo di proseguire, le cure prescritte per correggere l'anemia e di sottoporvi ai prelievi ematici per valutare emocromo e riserve marziali, ognuno secondo il proprio programma di follow-up, adottando ovviamente le misure di sicurezza, presso i centri che hanno nel frattempo adottato le precauzioni del caso..

Qualora si verificassero cambiamenti clinici significativi come un brusco peggioramento dell'epistassi, sanguinamenti manifesti da altre sedi etc. siete pregati di darcene rapida comunicazione, allegando possibilmente gli esami del sangue, senza dimenticare di avvertire anche il proprio medico di famiglia.

Qualora le feci dovessero risultare di colore scuro, tendente al nero, tenete in considerazione che questo fatto potrebbe dipendere dal fatto che state assumendo il ferro per bocca.

In tal senso, il nostro Centro HHT già da tempo, prescrive ai propri paziente formulazioni di ferro orale che non determinino questo problema, cioè che non rendano le feci scure in modo tale da ridurre la confusione sia per i pazienti che per i curanti, infatti la melena è l'emissione di feci nere dovuta al

sanguinamento gastrointestinale dalle alte vie digestive e la pseudomelena, è la colorazione scura/nerastra dovuta all'assunzione di farmaci o alimenti che conferiscono alle feci un colore scuro e confondente).

In questo periodo riteniamo che questo aspetto diventi particolarmente importante, quindi vi raccomandiamo caldamente di confrontarvi anche solo per mail con il vostro medico curante o con i medici del vostro centro HHT. f

Sanguinamento gastrointestinale

Qualora doveste riconoscere e/o vedere segni di sanguinamento gastrointestinale come feci nere o verniciate di sangue rosso vivo, vomito a contenuto ematico (di sangue), l'indicazione rimane quella di farsi accompagnare presso il Pronto Soccorso più vicino e di mettersi in contatto con i centri di riferimento attraverso la mail che deve essere messa a disposizione anche dei Colleghi che vi prenderanno in cura.

Come sempre siamo a vostra disposizione per chiarimenti, consigli e aiuti certi di poter presto riprendere un'attività clinica regolare.

Sensibilizzate anche i vostri familiari ad adottare le misure che riceverete di volta in volta attraverso i canali istituzionali, ricordando che non sono un capriccio, ma un'esigenza di salute pubblica.

Potete inviare gli esami all'indirizzo mail del Percorso HHT (percorso.hht@policlinicogemelli.it) e vi consiglieremo nel più breve tempo possibile la strategia migliore da applicare.

Eleonora Gaetani, Giulio Cesare Passali, Marilena Riccioni e tutto il gruppo multidisciplinare dell'HHT

Roma, 15 aprile 2020